

# Messaggio

numero

**7660**

data

30 aprile 2019

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

## **Approvazione del conto economico e del bilancio al 31 dicembre 2018 della Banca dello Stato del Cantone Ticino**

Signora Presidente,  
signore e signori deputati,

sottoponiamo al vostro esame e alla vostra approvazione il rapporto annuale 2018 della Banca dello Stato del Cantone Ticino, che comprende:

- la relazione del Consiglio di amministrazione;
- i conti annuali di gruppo e individuali 2018;
- il rapporto dell'Ufficio di revisione esterno del 28 marzo 2019, con il quale si conferma che la proposta d'impiego dell'utile è conforme alle normative e si raccomanda l'approvazione del conto annuale individuale e consolidato.

Alleghiamo inoltre il bilancio sociale e ambientale 2018.

Per quanto concerne i risultati evidenziamo che il 2018, nonostante un contesto di mercato oggettivamente ancora difficile, ha rappresentato nuovamente per BancaStato un anno estremamente favorevole, che ha permesso di conseguire ottimi risultati. I risultati finanziari conseguiti nel 2018 da BancaStato si situano in linea di continuità con quelli realizzati nel 2017. Tutti gli indicatori di solidità previsti dalla Banca e dai Regolamenti internazionali si confermano su valori giudicati positivi dall'istituto.

Il risultato d'esercizio aumenta dell'1.3% passando da CHF 72 milioni a CHF 73 milioni. Questo risultato permette a BancaStato di rafforzare il livello dei fondi propri con un'attribuzione alle riserve per rischi bancari generali di CHF 26 milioni, in linea con il 2017 e l'assegnazione di ulteriori CHF 11.7 milioni alla riserva legale da utili che consente di rafforzare ulteriormente la solidità dell'Istituto. Nonostante questa importante attribuzione l'utile netto cresce del 4%, (+ CHF 1.9 milioni) superando per la prima volta la soglia dei CHF 50 milioni.

Il versamento alla Proprietà si attesta a CHF 38.4 milioni a fronte di un versamento di CHF 36.1 milioni dell'anno precedente (+6.3%). A questo importo va aggiunta anche la remunerazione sul prestito ricevuto dal Cantone (CHF 80 milioni) per un totale di CHF 40.7 milioni.

Il risultato netto da operazioni su interessi, che rappresenta la voce principale dei ricavi della Banca, raggiunge CHF 144.8 milioni con una crescita di CHF 15.7 milioni pari al 12.2%.

Il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni si attesta a CHF 28.7 milioni, poco al di sotto degli ottimi risultati realizzati l'anno precedente (-1.3%). Tale arretramento è da ricondurre a minori introiti netti legati all'attività di negoziazione titoli di investimento (-CHF 0.4 milioni) conseguente alle incertezze presenti sui mercati borsistici.

Per quanto concerne l'attività di negoziazione, il risultato 2018 risente anch'esso dell'evoluzione dei mercati finanziari, che ha comportato meno introiti sui portafogli titoli di proprietà della Banca e minori introiti nel contesto dell'operatività su divise con la clientela. Il risultato regredisce del 16.5%, passando da CHF 14.7 milioni nel 2017 a CHF 12.3 milioni nel 2018.

Per quanto riguarda gli altri risultati ordinari gli stessi arretrano da CHF 8.7 milioni nel 2017 a CHF 5 milioni con una diminuzione del 42.7%. Ciò è dovuto anche in questo caso alla particolare all'evoluzione del mercato azionario sui titoli del portafoglio investimenti finanziari della Banca, al quale si contrappongono, in modo meno marcato, maggiori proventi da partecipazioni permanenti e da immobili.

I ricavi netti progrediscono da CHF 181.5 milioni a CHF 190.7 milioni con una crescita del 5.1% rispetto al 2017.

I costi d'esercizio, pari a CHF 109.6 milioni, aumentano del 7.6% rispetto al 2017 (CHF 101.9 milioni). Al netto degli elementi non ricorrenti (sotto elencati) tale posta si attesterebbe sui livelli dell'anno precedente. I costi del personale aumentano di CHF 5.3 milioni (+7.7%) a CHF 73.8 milioni, a seguito della decisione della Banca di spendere integralmente e subito un piano di prepensionamenti del personale che si realizzerà entro il 2020. Gli altri costi di esercizio segnano una progressione analoga (+7.5%) conseguente all'adozione di nuove versioni degli applicativi informatici bancari in uso ed all'approvvigionamento di informazioni tecniche/finanziarie per il funzionamento degli stessi.

Le partecipazioni e gli ammortamenti su immobilizzazioni aumentano di CHF 0.4 milioni a CHF 8 milioni (+5.3%).

Il risultato d'esercizio 2018, come anticipato, è in crescita dell'1.3% attestandosi a CHF 73 milioni, superando dunque nuovamente il record dello scorso anno.

La voce dei ricavi straordinari evolve positivamente registrando un aumento del 44.5% (+CHF 1.1 milioni). Ciò è dovuto principalmente alla crescita dell'ammontare dell'ultima tranche della componente variabile del prezzo di vendita della partecipazione in Swisscanto Holding AG conclusa nel 2015 (ceduta alla Banca Cantonale di Zurigo).

L'attività di BancaStato, nonostante il carattere universale dei servizi offerti, resta anche durante il 2018 principalmente basata sulla concessione di crediti ipotecari, che si attestano a CHF 9.37 miliardi, risultando in crescita di CHF 536.3 milioni (+6.1%) rispetto al 2017. I crediti a privati e aziende crescono di CHF 66 milioni attestandosi a CHF 974 milioni. I crediti nei confronti degli enti pubblici sono in crescita e si situano a CHF 706 milioni.

Il totale degli impegni nei confronti della clientela fa registrare una buona progressione di CHF 344 milioni, oltrepassando così gli CHF 8.3 miliardi (+4.3%), evoluzione positiva in atto da diversi anni.

Il totale di bilancio della Banca passa da CHF 12.6 miliardi a oltre CHF 13.4 miliardi (+6.3%).

Il volume dei patrimoni in gestione presso l'istituto di credito (*Assets under Management*) aumenta di CHF 302 milioni (+2.7%) attestandosi ad oltre CHF 11.55 miliardi. I nuovi patrimoni della clientela (*Net New Money*) ammontano a CHF 715 milioni.

La redditività di BancaStato in termini di *Return on Equity* (ROE) si attesta al 7.6%, poco al di sotto dell'anno precedente (8.3%), in linea con le aspettative della Proprietà. Il *Return on Risk adjusted Capital* (RORAC) – che misura la redditività dei fondi propri medi aggiustati al rischio – regredisce anch'esso passando dal 14.9% nel 2017 al 14.2% nel 2018, a causa di maggiori requisiti di capitale dettati dalla FINMA.

Gli indicatori di efficienza confermano l'evoluzione positiva in atto dal 2010. Al netto dei costi non ricorrenti, il *Cost/Income I* (costi di esercizio rapportati ai ricavi netti) passa dal 56.1% nel 2017 al 54.6% nel 2018 (67.3% nel 2010), mentre il *Cost/Income II* (che include anche gli ammortamenti e gli accantonamenti) migliora ulteriormente passando dal 60.3% nel 2017 al 58.8% nel 2018 (76.4% nel 2010).

La solidità della Banca (*Capital Adequacy*), determinata in base al rapporto tra i fondi propri necessari e i fondi propri disponibili, calcolati secondo i canoni di Basilea III, segna un miglioramento dal 196.5% di fine 2017 per attestarsi al 198.2% al 31 dicembre 2018. Tutti gli indicatori di solidità si riconfermano su valori positivi. Il Core Tier 1 (CET 1) passa dal 13.9% al 15.6%, il Tier 1 si attesta al 15.6%, mentre il Tier 2 passa dal 16,5% al 16,7%.

Al 31 dicembre 2018 l'Istituto di credito contava 419 collaboratori (380.95 UP convertite in equivalente a tempo pieno – apprendisti considerati al 50%) rispetto ai 427 collaboratori di fine 2017 (388.05 UP).

Per quanto concerne Axion SWISS Bank SA si evidenzia che i ricavi netti progrediscono da CHF 31.1 milioni nel 2017 a CHF 34.9 milioni nel 2018 (+12%) ed i costi di esercizio da CHF 22.7 milioni a CHF 25.2 milioni (+11%).

Fra le voci di ricavo, il risultato netto da operazioni su interessi è cresciuto di CHF 3.7 milioni per assestarsi a CHF 12.3 milioni nel 2018 (+42.8%) grazie ad un'attenta gestione della struttura di bilancio, specie per quanto riguarda le giacenze in conto corrente della clientela nelle diverse divise, seppur penalizzate dal contesto con tassi di mercato negativi sulle durate di breve e medio termine in CHF e EUR. Il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio, principale fonte di ricavo per una banca orientata al *private banking*, segna un'ulteriore crescita da CHF 18.9 milioni nel 2017 a CHF 19.7 milioni nel 2018 (+4.2%). Per contro il risultato da attività di negoziazione, pari a CHF 2.8 milioni, regredisce di CHF 0.8 milioni rispetto all'anno precedente (-21.5%).

Per quanto riguarda la crescita dei costi d'esercizio la stessa coinvolge sia i costi del personale (+11.5%) sia gli altri costi d'esercizio (+9.9%) ed è correlata alla crescita del volume degli affari. La voce rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali rileva, come per lo scorso anno, dall'ammortamento del *goodwill* conseguente all'operazione di acquisizione di parte della clientela dal Société Générale Private Banking SA (Lugano) risalente al 2016.

Il risultato d'esercizio e l'utile netto d'esercizio evolvono positivamente, con progressioni del 68.8% a CHF 5 milioni (+ CHF 2 milioni) rispettivamente del 72.9% a CHF 3.9 milioni (+ CHF 1.7 milioni), consentendo una maggiore distribuzione alla casa madre.

A livello consolidato l'utile di gruppo si attesta a CHF 49.3 milioni, segnando una crescita del 10% pari a CHF 4.5 milioni, nonostante l'ulteriore rafforzamento del livello dei fondi propri grazie a un'attribuzione alle riserve bancarie di CHF 26 milioni. La redditività si attesta sui buoni livelli degli anni precedenti e gli indicatori di efficienza, al netto degli elementi di costo non ricorrenti, continuano a migliorare. Si rileva parimenti che l'efficienza a livello di Gruppo risente dalla natura del Cost/Income II di Axion SWISS Bank SA, che essendo attiva nel *private banking* è necessariamente caratterizzata da un indice più alto di quello di una banca prevalentemente retail e commerciale come la casa madre. Ciononostante è importante sottolineare che l'efficienza di Axion SWISS Bank SA risulta essere tra le migliori del suo settore.

Gli eventi di rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio 2018 sono i seguenti:

- per l'anno 2018 BancaStato ha presentato per la prima volta durante la conferenza stampa del 28 febbraio 2019 i conti di Gruppo della Banca dello Stato del Cantone Ticino;
- con effetto fine 2018, BancaStato ha ceduto le partecipazioni di minoranza (30%) in Soave Asset Management Ltd, Lugano, società attiva nell'ambito della gestione patrimoniale, nonché in Londinium Dac, Dublino, società autorizzata ad operare come Impresa di Investimento ai sensi della Direttiva MiFID;
- nel 2018 BancaStato ha inaugurato la sua nuova strategia aziendale, dal nome 2020@GruppoBancaStato: orientata su tre anni, mira a un miglioramento dell'efficienza, della redditività e della produttività, tramite l'applicazione di progetti specifici che vertono ad esempio sulla "digital transformation", l'ottimizzazione delle sinergie all'interno del Gruppo o ancora la formazione continua, mantenendo comunque inalterati la visione e i valori di BancaStato;
- come nel 2017, BancaStato ha versato nel 2018 un contributo di CHF 100 mila a favore dell'iniziativa Ticino Ticket, promossa dal Cantone e dall'Agenzia Turistica Ticinese;
- BancaStato ha proseguito nella sua politica di sponsorizzazione a centinaia di eventi, manifestazioni e realtà in ambito culturale, sportivo e sociale. Tra queste, citiamo il contributo di CHF 350 mila (per quattro anni) a favore dell'Orchestra della Svizzera italiana, erogato per la prima volta nel 2018.

Sulla scorta della documentazione presentata, a norma dell'articolo 39 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino del 25 ottobre 1988, vi proponiamo di approvare l'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Christian Vitta

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**che approva il conto economico ed il bilancio al 31 dicembre 2018 della Banca dello Stato del Cantone Ticino**

IL GRAN CONSIGLIO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

- preso atto della relazione del Consiglio di amministrazione della Banca dello Stato nonché del rapporto del 28 marzo 2019 dell'Ufficio di revisione esterno concernenti l'esercizio 2018;
- visto il messaggio 30 aprile 2019 n. 7660 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

<sup>1</sup>Sono approvati il conto economico ed il bilancio al 31 dicembre 2018 della Banca dello Stato del Cantone Ticino.

<sup>2</sup>Il conto economico chiude con un utile netto di 50'044 milioni di franchi (48'138 milioni di franchi nel 2017).

### **Articolo 2**

È parimenti approvata la seguente destinazione dell'utile netto a norma dell'art. 40 della legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino del 25 ottobre 1988:

fr.	15'000 mio	allo Stato, per interesse sul capitale di dotazione (2017: 12'000 milioni di franchi)
fr.	23'363 mio	allo Stato, per partecipazione all'utile (2017: 24'092 milioni di franchi)
fr.	<u>11'681 mio</u>	alla riserva legale generale (2017: 12'046 milioni di franchi)
fr.	<u>50'044 mio</u>	(2017: 48'138 milioni di franchi)

### **Articolo 3**

È dato scarico al Consiglio di amministrazione e alla Direzione della Banca dello Stato.